

COMUNICATO STAMPA

SANITA'. 66.000 VENETI COLPITI DA DEMENZA. MERCOLEDI' 22 MAGGIO A MESTRE (OSPEDALE DELL'ANGELO ORE 9.30) UN CONVEGNO PRESENTA NOVITA' DI LIVELLO NAZIONALE

(AVN)

Le patologie definite con il termine di “demenza” hanno colpito, secondo dati elaborati sull’anno 2017, 66.147 veneti, dei quali 63.458 con più di 65 anni e 2.689 con meno di 65 anni. In Italia, il numero sale a un milione 241 mila persone colpite, il 50-60% delle quali dall’Alzheimer.

Come supportare al meglio i pazienti e le loro famiglie? Come rendere più efficaci le cure? Come organizzare il sistema assistenziale? A queste domande, la Regione del Veneto sta dando risposte innovative, con il **Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA)**, abbinato all’attivazione di una **novità a livello nazionale**: la **Mappa per le Demenze a Supporto del PDTA Regionale**, una piattaforma web di facile accessibilità, dove ciascuna figura che si affaccia al mondo della demenza, professionista o utente che sia, può trovare modo di orientarsi e trovare supporto alle sue necessità.

Sono queste le principali novità sulle quali si focalizzerà un Convegno, dal titolo “Un nuovo approccio alla demenza, una mappa a supporto del PDTA regionale”, che si terrà mercoledì prossimo, 22 maggio 2019, con inizio alle ore 9.30, presso l’Auditorium “G.Rama” dell’Ospedale dell’Angelo di Mestre.

I lavori saranno aperti dagli interventi dell’Assessore alla Sanità della Regione Veneto, del Direttore Generale della Sanità Veneta Domenico Mantoan, del Dg dell’Ulss 3 Serenissima Giuseppe Dal Ben e del Dg dell’Azienda Zero Patrizia Simionato.

Il tema, sul piano tecnico, sarà introdotto dalla dottoressa Cristina Basso, dell’Unità Operativa Complessa Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero e dalla testimonianza di una persona affetta da demenza, **l’irlandese Helen Rochford-Brennan, Presidente del Working Group Europeo per le Demenze**. Per tutta la giornata, tecnici e specialisti del settore sia alterneranno nell’affrontare i singoli aspetti delle demenze.

Comunicato nr. 801-2019 (SANITA’)